

L'assemblea di Odei (editori indipendenti) bocchia la proposta dell'Aie. E critica la scelta di marzo

Book Pride respinge Tempo di Libri No alla fusione. Scoppia il nodo date

di **Alessia Rastelli**

Porta in faccia per Tempo di Libri. La manifestazione milanese voluta dall'Associazione italiana editori (Aie) — che in questi mesi sta cercando la sua strada dopo una prima edizione al di sotto delle aspettative e il successo del Salone di Torino — riceve un primo secco «no» al suo tentativo di ripartire. Ieri sera il consiglio direttivo dell'Osservatorio degli editori indipendenti (Odei) ha diffuso infatti un assai netto e sintetico comunicato in cui afferma di respingere «all'unanimità la proposta ricevuta il 19 giugno dall'Aie e dalla Fabbrica del Libro (la società costituita dalla stessa Aie e Fiera Milano per organizzare la nuova rassegna milanese, ndr) di portare Book Pride, la fiera dell'editoria indipendente di Milano, all'interno di Tempo di Libri, la cui nuova edizione è stata fissata dall'8 all'11 marzo 2018».

«L'assemblea dell'Odei — si legge ancora nella nota — sottolinea come la fusione con Tempo di Libri farebbe venir meno le stesse ragioni fondative di Book Pride, nato come un appuntamento capace di assicurare visibilità al lavoro dell'editoria indipendente». Odei, quindi «conferma che la quarta edizione di Book Pride si terrà regolarmente nelle date già fissate, e annunciate da mesi, del 23-25 marzo 2018 negli spazi di Base Milano. E si rammarica che sia stato fissato, nella stessa città, un appuntamento fieristico legato ai libri solo due settimane prima».

«Lunedì — ricostruisce Gino Iacobelli, presidente di Odei — abbiamo partecipato a un incontro con i vertici di Tempo di Libri, con il neopresidente di Aie Ricardo Franco Levi, con la presidente della Fabbrica del Libro Renata Gorgani e con l'amministratore delegato Solly Cohen. Ci è sta-

to detto che avremmo ricevuto una proposta di collaborazio-

ne e invece ci hanno chiesto di inglobare Book Pride dentro Tempo di Libri. Avremmo mantenuto il nostro marchio ma l'idea era comunque di fare un'unica fiera nello stesso luogo, al Portello a Milano, e nelle stesse date».

Oltre alla porta in faccia di Odei, la notizia è che sono finalmente saltate fuori le tanto discusse date di Tempo di Libri 2018. Il Salone di Torino, infatti, dopo l'edizione dei record, resta saldo su maggio (dal 10 al 14) e per la fiera milanese è assolutamente da non ripetere l'infelice esperienza dello scorso anno, quando, fissata la manifestazione nel weekend tra Pasqua e il 25 aprile, Milano risultò deserta.

Nel 2018

La seconda edizione di TdL dovrebbe svolgersi a Fiera Milano City dall'8 all'11 marzo

L'ipotesi poteva essere spostarsi in autunno con, o in staffetta con, BookCity oppure restare nella prima metà dell'anno, ma allontanandosi da Torino. Ecco quindi che la scelta sarebbe caduta su marzo. Emerge anche il luogo. I visitatori di Tempo di Libri avevano lamentato la lontananza dei padiglioni di Rho dal cuore di Milano. Più comoda (e più costosa) è Fiera Milano City, nella più centrale zona del Portello, che sarebbe quindi la nuova sede.

Renata Gorgani non può confermare finché non sarà eletto ufficialmente, il 28 giugno, il presidente dell'Aie Levi e non entreranno in carica con lui i nuovi organi dell'Associazione. «Sono molto stupita — commenta — dal comunicato

Le reazioni

Gino Iacobelli (Odei): rifiuto all'unanimità
Renata Gorgani: protesta prematura

di Odei. Abbiamo incontrato il presidente e i soci ma non

c'era l'intenzione di fondere Book Pride con Tempo di Libri. La proposta era di fare le due fiere in date contemporanee e nello stesso luogo, riconoscendo comunque l'indipendenza di Odei e lasciando agli editori la libertà di scegliere a quale dei due marchi afferrare». Gorgani si dice sorpresa dalla durezza di Odei: «È stato un colloquio interlocutorio e non definitivo — spiega — come altri che stiamo avendo. La protesta è prematura. Il nostro pensiero non è mai stato inglobarli. Io stessa con la mia casa editrice, il Castoro, partecipo a Book Pride».

«La proposta è politicamente inaccettabile, visto che la nostra fiera celebra proprio l'orgoglio degli indipendenti», ritiene però Iacobelli, secondo il quale ci sarebbero anche «dettagli tecnici» poco conciliabili. Un esempio: «L'ingresso dovrebbe essere gratuito mentre non la pensa così Tempo di Libri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso



● Gino Iacobelli (nella foto in alto), è il presidente dell'Osservatorio degli editori indipendenti (Odei). Renata Gorgani (sotto), è la presidente della Fabbrica del Libro. L'Odei organizza a Milano Book Pride, la fiera dell'editoria indipendente che si è svolta dal 24 al 26 marzo scorsi. La prima edizione di Tempo di Libri, la fiera dell'editoria italiana organizzata a Milano dall'Aie e dalla Fabbrica del Libro, si è svolta quest'anno dal 19 al 23 aprile a Fiera Milano Rho. La seconda edizione dovrebbe svolgersi dall'8 all'11 marzo 2018 a Fiera Milano City





Uno stand della Fiera di Rho (Milano) durante la prima edizione di «Tempo di Libri» lo scorso aprile (Foto Ansa)